



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI  
VETERINARI

Ufficio III – Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie  
animali – Unità centrale di crisi

0015403-27/06/2016-DGSAF-DGSAF-P

Trasmissione  
elettronica  
N. prot. DGSAF in  
Docspa/PEC

Alle Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla Sanità  
Servizi Veterinari

All'Associazione Nazionale Pastorizia  
(ASSONAPA)

[assonapa@assonapa.it](mailto:assonapa@assonapa.it)  
[direzione@assonapa.it](mailto:direzione@assonapa.it)

e per conoscenza

Agli IIZZSS

Al CEA – IZS Torino

[izsto@legalmail.it](mailto:izsto@legalmail.it)

All'UFF I DGSAFV

Trasmissione via pec

**Oggetto: Genotipizzazione becchi sul territorio italiano per individuare i soggetti resistenti alla scrapie e incrementare il livello di resistenza della popolazione caprina italiana – Integrazione e chiarimento nota 13771-07/06/2016**

La Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari (DG SAFV) ha diramato in data 07.06.2016 la nota di cui all'oggetto al fine di portare avanti il campionamento della popolazione maschile caprina destinati alla riproduzione.

Nel merito si vuole precisare che nell'attività di campionamento oltre ai servizi veterinari competenti per territorio (n.23120-06/11/2014) è coinvolta l'associazione nazionale della pastorizia (ASSONAPA n.5483-04/03/2015) con la partecipazione dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia e della Sardegna per lo svolgimento dell'attività di analisi genetica sotto il coordinamento (nota 27278-23/12/2014) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta – CEA - (referente Dr. Pier Luigi Acutis [pierluigi.acutis@izsto.it](mailto:pierluigi.acutis@izsto.it) 011 2686324).

Come già specificato il campionamento prevede a livello nazionale la genotipizzazione almeno di 5000 maschi destinati alla riproduzione che dovranno essere, in ambito regionale, ripartiti per razza secondo i criteri indicati nella nota n.13771-07/06/2016 e la tabella che, ad ogni buon fine, si riporta nuovamente in allegato (All. II).

Inoltre, ritenuto fondamentale dover procedere, in tale piano conoscitivo, con uniformazione nei prelievi, e successive analisi dei dati, si inserisce la scheda di accompagnamento campioni da dover utilizzare (allegato I "Attività di genotipizzazione dei caprini ai fini del controllo della scrapie").

Allo scopo di cui sopra, si invita a procedere all'inoltro dei campioni, **entro la data del 12.12.2016**, secondo una corretta distribuzione delle matrici nei laboratori preposti, come di seguito indicato: i caprini della regione Sardegna presso l'IZS della Sardegna, quelli delle regioni Sicilia e Calabria presso l'IZS della Sicilia, i soggetti delle restanti regioni all'IZSPLV; su ciascuno di essi (IIZZSS), rispettivamente per le competenze assegnate, saranno caricate le spese di spedizione e analisi dei campioni senza gravare sull'autorità regionale o sull'allevatore.

Si ritiene di fondamentale importanza procedere con solerzia per acquisire le evidenze necessarie a sostenere il dossier presentato alla Commissione UE e quindi salvaguardare il patrimonio caprino nazionale con più efficaci misure di controllo della scrapie nei caprini.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

\*F.to Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente/Responsabile del procedimento:

Pierdaveide Lecchini – DGSA Uff. III

[p.lecchini@sanita.it](mailto:p.lecchini@sanita.it) - 06.5994.3126

Maria Gabriella Perrotta – ex DGSA Uff. III

[mg.perrotta@sanita.it](mailto:mg.perrotta@sanita.it) – 06.5994.6938

SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI

Allegato I

ATTIVITÀ DI GENOTIPIZZAZIONE DEI CAPRINI AI FINI DEL CONTROLLO DELLA SCRAPIE

Verbale n. \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_ Prelevatore \_\_\_\_\_ Data prelievo \_\_\_\_\_  
Proprietario \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Codice aziendale \_\_\_\_\_ Identificativo Fiscale Allevamento (1) \_\_\_\_\_

N. Progr.	Codice identificativo del capo (2)	Codice bolo o microchip	Motivo prelievo (3)	Data di nascita (4)			Sesso (M / F)	Razza	Capo iscritto a LG (SI / NO)
				Giorno	Mese	Anno			
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

(1) Nel caso di persone giuridiche, società o organizzazioni deve essere riportata la partita IVA (11 caratteri numerici) assegnata dalla CCIAA. Nel caso di ditte individuali deve essere riportato il codice fiscale (16 caratteri alfanumerici) della persona fisica proprietaria degli animali.  
(2) Codice identificativo del capo: data l'importanza di questo dato, si ricorda di inserire il codice completo, verificandone sempre la correttezza.

(3) Per il motivo del prelievo riportare uno dei seguenti codici:  
F : genotipizzazione in azienda FOCOLAIO ufficiale di Scrapie ovvero in qualunque altra azienda in cui la genotipizzazione è finalizzata all'abbattimento selettivo ( e non per la compravendita/ripopolamento)  
P : genotipizzazione del PIANO conoscitivo per la Selezione Genetica nei Caprini  
(4) Indicare sempre almeno il mese (anche presuntivo) e l'anno di nascita.

Firma del proprietario \_\_\_\_\_

Veterinario prelevatore (Timbro e Firma) \_\_\_\_\_

**ATTIVITÀ' DI GENOTIPIZZAZIONE DEI CAPRINI AI FINI DEL CONTROLLO DELLA SCRAPIE**

Ripartizione regionale delle genotipizzazione dei capi caprini maschi destinati alla riproduzione.

<b>Regione</b>	<b>Maschi destinati alla riproduzione</b>
<b>Piemonte</b>	356
<b>Valle d'Aosta</b>	21
<b>Lombardia</b>	412
<b>Bolzano</b>	86
<b>Trento</b>	37
<b>Veneto</b>	69
<b>Friuli</b>	26
<b>Liguria</b>	49
<b>Emilia Romagna</b>	76
<b>Toscana</b>	111
<b>Umbria</b>	29
<b>Marche</b>	37
<b>Lazio</b>	216
<b>Abruzzo</b>	75
<b>Molise</b>	38
<b>Campania</b>	166
<b>Puglia</b>	297
<b>Basilicata</b>	297
<b>Calabria</b>	697
<b>Sicilia</b>	596
<b>Sardegna</b>	1,309
<b>TOTALI</b>	<b>5,000</b>

**Criteri per la distribuzione del campionamento**

Selezionare in base alla razza, proporzionalmente alla consistenza delle diverse razze su ogni territorio regionale;

Selezionare in base a una delle seguenti caratteristiche di allevamento:

- 1) selezione già in atto per i caratteri produttivi;
- 2) produzione di animali che sono richiesti da altri allevatori e quindi ceduti come riproduttori per la trasmissione dei loro caratteri produttivi;
- 3) attitudine a produrre animali per compravendita.